

Applicabilità Codice appalti agli Ordini forensi: posizione del COA di **Milano**

LINK: <https://www.diritto.it/applicabilita-codice-appalti-ordini-forensi-coa-mi/>



Applicabilità Codice appalti agli Ordini forensi: posizione del COA di **Milano**
Il COA di **Milano** ha adottato una delibera di grande rilevanza sul dibattuto tema dell'applicabilità del Codice dei contratti pubblici agli Ordini forensi. Allegati Nome utente o indirizzo email Password Ricordami Chiara Schena 24/01/25 Allegati Nome utente o indirizzo email Password Ricordami Il Consiglio dell'**Ordine degli Avvocati** (COA) di **Milano**, nella seduta del 16 gennaio 2025, ha adottato una delibera di grande rilevanza sul dibattuto tema dell'applicabilità del Codice dei contratti pubblici agli Ordini forensi e, più in generale, agli **Ordini professionali**. La decisione del COA **milanese** si inserisce in un contesto giuridico complesso, caratterizzato da posizioni divergenti e interpretazioni normative non uniformi. Sul Codice appalti abbiamo organizzato il percorso di formazione Mini master di

aggiornamento sul codice dei contratti pubblici dopo il correttivo appalti 3[^] edizione per operatori economici, consulenti PA/PNRR e aziende. La decisione del COA di **Milano** (PDF) delibera-COA-**Milano**.pdf 149 KB Iscriviti alla newsletter per poter scaricare gli allegati Iscriviti alla newsletter. Ora puoi scaricare il tuo contenuto. × Iscriviti alla newsletter Si è verificato un errore durante la tua richiesta. EMAIL Scegli quale newsletter vuoi ricevere Seleziona newsletter DirittoeDiritti Sentenze Settimana Autorizzo l'invio di comunicazioni a scopo commerciale e di marketing nei limiti indicati nell'informativa. Autorizzo Non autorizzo Presto il consenso all'uso dei miei dati per ricevere proposte in linea con i miei interessi. Autorizzo Non autorizzo Cliccando su "Iscriviti" dichiaro di aver letto e accettato la privacy policy. Iscriviti Iscrizione

completata Grazie per esserti iscritto alla newsletter. Seguici sui social Indice 1. Il problema dell'inquadramento giuridico degli Ordini forensi 2. L'evoluzione normativa e giurisprudenziale 3. La delibera del COA di **Milano** 4. Le richieste di intervento legislativo sulla non applicabilità del Codice dei contratti pubblici 5. Conclusioni e prospettive future Formazione in materia 1. Il problema dell'inquadramento giuridico degli Ordini forensi Il nodo centrale della questione riguarda la qualificazione giuridica degli Ordini forensi. Secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), gli **Ordini professionali** rientrano nella categoria degli organismi di diritto pubblico e, pertanto, devono essere considerati a m m i n i s t r a z i o n i aggiudicatrici ai sensi del Codice dei contratti pubblici. Questa posizione è stata ribadita nella delibera n. 687 del 2017 e in altri interventi successivi,

sostenendo che gli Ordini, in quanto enti pubblici non economici, debbano rispettare le disposizioni previste per le amministrazioni pubbliche in materia di contratti. Tuttavia, questa interpretazione è stata oggetto di numerose contestazioni, in particolare da parte del **Consiglio Nazionale Forense (CNF)**, che ha espresso un parere contrario sulla base della giurisprudenza comunitaria. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 12 settembre 2013 (C-526/11), ha infatti escluso gli **Ordini professionali** dalla definizione di amministrazioni aggiudicatrici, evidenziando che non soddisfano i criteri richiesti dalla direttiva europea. Per approfondimenti si consigliano i volumi: Le principali novità del Codice dei contratti pubblici, Il principio di rotazione e il regolamento degli appalti sotto soglia di lavori, servizi e forniture - II Edizione e Nuovo codice dei contratti pubblici per operatori economici